



Comune di Portoferraio  
Provincia di Livorno

**AREA 3**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE**

**AREA 3**

**N.294 del 04/08/2017**

**OGGETTO: PROGRAMMA EUROPEO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - SELEZIONE DEL CONTROLLORE DI PRIMO LIVELLO DI - CIG ZC61F71CC2 - CUP B36D16000290007 INERENTE IL PROGETTO EUROPEO "CIEVP - INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE NELLE CITTA' PORTUALI"**

**II DIRIGENTE  
PARIGI MAURO**

*a cura della Ragioneria*

Esecutivo il 04/08/2017

Emesso mandato n.

il

### IL DIRIGENTE AREA 3

VISTO il Decreto Sindacale prot. n. 6904/2016 di nomina del Dirigente Area 3 Arch. Mauro Parigi;

Richiamata la propria determinazione n. 274 del 22.07.2017 che con il presente atto si annulla poiché per un mero errore era stata individuata la procedura di selezione mediante procedura negoziata ai sensi del D.Lgs 50/2016 al posto della corretta qui proposta procedura ai sensi del D.Lgs 165/01;

Rilevato che comunque nella lettera d'invito era stato precisato che trattandosi di una procedura di gara redatta nelle more di approvazione dell'impegno di spesa l'Amministrazione Comunale si riservava comunque il diritto della revoca in autotutela dell'aggiudicazione definitiva della gara di appalto;

#### PREMESSO

- che la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio Europeo il 10/06/2010, mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo gli obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale ed in materia di clima e energia;
- che la Decisione di esecuzione della Commissione (UE) del 16/06/2014 istituisce l'elenco dei programmi di cooperazione e indica il sostegno complessivo del Fondo europeo di sviluppo regionale per ciascun programma nell'ambito dell'obiettivo "cooperazione territoriale europea" per il periodo 2014 – 2020;
- che con il suddetto atto si è inoltre stabilito che la Regione Toscana è l'Autorità di Gestione Unica (AGU) del Programma di Cooperazione Transfrontaliera ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020;
- che in data 29/10/2014 la Commissione Europea ha approvato gli "Accordi di Partenariato per il ciclo 2014-2020 delle politiche di coesione" per l'Italia e in data 08/08/2014 gli "Accordi" per la Francia;
- che la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) n. 4102 dell'11/06/2015 ha approvato il programma di cooperazione "Interreg ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020" ai fini del sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea in Italia e Francia" stabilendo che lo stesso è finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nella misura dell'85 per cento;
- che la Regione Toscana con Decreto n°5451 del 12/11/2015 ha approvato il l' Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici e strategici

integrati tematici e territoriali per gli Assi 1-2-3 del Programma di Cooperazione Transfrontaliera ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020;

Visto il Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Francia Marittimo 2014-2020, nella fattispecie la convenzione interpartenariale che prevede l'avvio del progetto denominato CIEVP "Compétitivité et Innovation des Entreprises des Villes Portuaires al quale il Comune di Portoferraio ha aderito e riconosciuto un contributo a di € 252.088,50 secondo le indicazioni del programma di progetto che disciplina i rapporti economici e giuridici della convenzione tra il Comune di Portoferraio ed il Comune capofila.

VISTA la Deliberazione della Giunta Municipale n. 163 del 12/07/2017, con la quale si approvava la partecipazione del Comune di Portoferraio al progetto in questione e sottoscritto la convenzione prevista.

#### CONSIDERATO

- che sono state fissate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) - IGRUE le "Caratteristiche generali del Sistema Nazionale di controllo dei Programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020" ed in particolare le caratteristiche generali del Sistema nazionale di controllo dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (di seguito anche CTE);
- che il documento del MEF contiene indicazioni sulle specificità dei modelli organizzativi attuabili in relazione alla diversa collocazione geografica delle Autorità designate e orientamenti generali sull'esecuzione delle verifiche ex art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 dove in particolar modo viene richiesto alle AG di prevedere modalità di verifica della qualità dei controlli di I livello;
- che il "Manuale per la presentazione delle candidature e la gestione dei progetti Sezione D – La gestione dei progetti, la rendicontazione delle spese e i controlli" approvato dal Comitato di Sorveglianza del più volte citato Programma di Cooperazione in data 13/12/2016 con Prot. AOOGR/0503625 /F.45.70, anticipava i suddetti orientamenti del MEF;
- che detti documenti prevedono una modalità di controllo "esterna", attraverso l'individuazione, da parte dei Beneficiari, del soggetto incaricato dei controlli di primo livello all'interno di una short list predisposta dall'AGU a seguito di avviso pubblico, con un metodo di estrazione casuale finalizzato alla salvaguardia dell'indipendenza del controllore stesso;
- che la Regione Toscana, in qualità di AGU, ha attivato e concluso le procedure per la selezione di candidati al ruolo di "controllore di primo livello" dei progetti finanziati dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020;

- che i Beneficiari, pubblici e privati, di detti progetti devono avvalersi, per la selezione del proprio “controllore”, dell’elenco approvato dalla Regione Toscana con Decreto n°3129 del 17 marzo 2017.

RITENUTO di dover procedere ad individuare il controllore di primo livello per il progetto CIEVP.

VISTO il “Manuale per la presentazione delle candidature e la gestione dei progetti” che stabilisce le procedure per attingere, all’elenco approvato dalla Regione Toscana.

#### CONSIDERATO

- che il suddetto Manuale prevede che i Beneficiari pubblici individuano il Controllore da incaricare attraverso una comparazione dei curricula dei Controllori estratti dal più volte citato elenco;
- che la comparazione deve avvenire ai sensi dell’art 7, comma 6 bis del D.lgs. 165/2001 che recita “Le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione”;
- che il Comune di Portoferraio con propria Deliberazione G.C. n° 178 del 27/06/2008 ha provato il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi, contenente anche le indicazioni per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti esterni all’amministrazione;
- che in conformità al suddetto regolamento è necessario stabilire i criteri per la selezione del candidato.

#### DATO ATTO

- che l’attività di controllo, articolata in modo differente per i Beneficiari dei due Stati membri partecipanti al Programma (Polo Unico di Certificazione per i beneficiari francesi, invio del rendiconto a controllori esterni per i beneficiari italiani), del progetto è fondamentale per la certificazione delle spese sostenute dall’Ente e quindi per l’ottenimento dei rimborsi;
- che le spese che saranno sostenute per la suddetta attività sono previste dal progetto e dal finanziamento comunitario approvato nell’ambito del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020;
- che al presente provvedimento di conferimento incarico di Controllore di primo livello, non trova applicazione l’articolo 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, in forza del quale gli atti di spesa concernenti gli incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza, nonché quelli relativi ad attività di relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, devono essere trasmessi alla Corte dei conti per l’esercizio

del controllo successivo sulla gestione. L'incarico de quo, infatti, oltre a non avere le caratteristiche menzionate dalla norma citata, viene conferito in relazione allo svolgimento di un'attività istituzionale, obbligatoria in quanto prevista dalle regole comunitarie richiamate, incarico che ha per oggetto il controllo e certificazione di primo livello relativamente alla verifica del corretto utilizzo delle risorse comunitarie assegnate al Comune nell'ambito del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014/2020;

- che per ragioni analoghe non trova applicazione la disciplina dettata dall'articolo 1, comma 41, della legge 30 dicembre 2004, n.311, in forza del quale l'atto di affidamento di incarichi di studio, di ricerca e di consulenze, deve essere corredato della valutazione dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente locale e deve essere trasmesso alla Corte dei conti.

CONSIDERATE le conclusioni di cui ai predetti capoversi che trovano conforto nelle indicazioni fornite, con diverse deliberazioni, dalla Corte dei conti, fra queste la Delibera n.6/2005 della Sezione Regionale di Controllo della Regione Toscana dove si prevede, "l'esclusione dall'applicazione della disciplina dettata dall'art. 1, comma 42, della legge n.311/2004 degli incarichi privi di tali caratteristiche.

#### DATO ATTO

- che la Regione Toscana ha stabilito per se e proposto ai partner dei diversi progetti, i criteri da adottare per la selezione dei candidati;
- che alcuni dei criteri proposti appaiono particolarmente pertinenti con l'incarico da ricoprire ed in particolare:
  - o aver svolto attività di controllo di primo livello su Progetti finanziati con fondi comunitari (2 punti per ogni singolo beneficiario del progetto controllato se applicabile, altrimenti per ogni singolo progetto);
  - o aver svolto attività di controllo di primo livello su Progetti finanziati con fondi FESR (4 punti per ogni singolo beneficiario del progetto controllato se applicabile, altrimenti per ogni singolo progetto);
  - o aver svolto attività di controllo di primo livello su Progetti finanziati con fondi FESR - Cooperazione Territoriale (Interreg) (5 punti per ogni singolo beneficiario del progetto controllato se applicabile, altrimenti per ogni singolo progetto);
- che valutati in termini comparativi gli elementi curriculari si potrebbe pervenire ad una situazione di equivalenza dei punteggi.

RITENUTO pertanto di dover, in caso di equivalenza dei curricula presentati, valutare il ribasso offerto sul prezzo predeterminato per la prestazione, pari ad € 7.500,00 I.V.A. inclusa.

Vista la richiesta di variante al bilancio necessaria per il recepimento economico del progetto sopra indicato, contenente peraltro le somme necessarie per l'affidamento Determinazione n°294 del 04/08/2017

dei servizi previsti nel progetto e nella fattispecie l'affidamento dell'incarico per il servizio di certificazione/audit di primo livello - CIG ZC61F71CC2- CUP B36D16000290007.

VISTA la delibera di C.C. n. 32 del 27/04/2017, recante: "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019";

VISTO il Regolamento Comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 112 del 22.12.2015;

Rilevato che comunque nella lettera d'invito si preciserà che trattandosi di una procedura di gara redatta nelle more di approvazione dell'impegno di spesa, l'Amministrazione Comunale si riserva comunque il diritto della revoca in autotutela dell'aggiudicazione definitiva della gara di appalto;

Rilevato inoltre che, in linea con i criteri generali giurisprudenziali, è stato più volte ribadito il carattere discrezionale della scelta della P.A. di addivenire all'aggiudicazione definitiva, e, conseguentemente, l'assenza di qualunque obbligo della stazione appaltante o diritto dell'aggiudicatario provvisorio di pervenire all'aggiudicazione definitiva. L'aggiudicatario provvisorio, come riportato nella sentenza n. 467 del 31 gennaio 2014, il Consiglio di Stato, matura esclusivamente una aspettativa tutelata a che l'aggiudicazione divenga definitiva, ciò comportando che l'aggiudicazione definitiva possa essere legittimamente negata laddove deliberata nelle forme e nella sostanza previste dalla legge.

Per quanto sopra in attesa dell'assunzione dell'impegno di spesa si ritiene necessario procedere all'indizione della gara d'appalto nella forma sopra indicata per assumere la reale e concreta fattibilità dell'affidamento del servizio nella tempistica prevista nel cronoprogramma del progetto CIEVP;

VISTI

- l'art. 4 del D. Lgs. n. 165/01
- il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e ss. mm. e ii.
- il Decreto Legislativo 23/06/2011, n.118 e ss.mm. e ii.
- lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità.

Visto il Parere del Responsabile del Procedimento;

Dato atto di provvedere in merito;

DATO atto che il parere di regolarità tecnica è da ritenersi espresso con la sottoscrizione del presente atto;

## **DETERMINA**

Per quanto esposto in narrativa:

- 1) DI PROCEDERE ad effettuare la selezione del Controllore di primo livello per il Progetto CIEVP - INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE NELLE CITTA' PORTUALI" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERO ITALIA.
  
- 1) DI DARE ATTO che occorre avvalersi dell'elenco di candidati selezionati dalla Regione Toscana con Decreto n°3129 del 17 marzo 2017 per individuare, attraverso l'estrazione casuale, i dieci nominativi per la selezione attraverso la comparazione dei curricula.
  
- 2) DI STABILIRE i criteri di selezione, di seguito riportati, per la selezione del candidato:
  - aver svolto attività di controllo di primo livello su Progetti finanziati con fondi comunitari (2 punti per ogni singolo beneficiario del progetto controllato se applicabile, altrimenti per ogni singolo progetto);
  
  - aver svolto attività di controllo di primo livello su Progetti finanziati con fondi FESR (4 punti per ogni singolo beneficiario del progetto controllato se applicabile, altrimenti per ogni singolo progetto);
  
  - aver svolto attività di controllo di primo livello su Progetti finanziati con fondi FESR - Cooperazione Territoriale (Interreg) (5 punti per ogni singolo beneficiario del progetto controllato se applicabile, altrimenti per ogni singolo progetto).
  
- 3) DI DARE ATTO che valutati in termini comparativi gli elementi curriculari, in caso di equivalenza dei punteggi, si procederà a valutare il ribasso offerto sul prezzo predeterminato per la prestazione, pari ad € 7.500,00 I.V.A. inclusa.
  
- 4) di dare atto che la spesa complessiva dell'intervento verrà impegnata prima dell'aggiudicazione definitiva per le motivazioni espresse in premessa
  
- 5) di dare atto che per tale progetto risultano i seguenti: CUP. n. B36D16000290007e CIG n° ZC61F71CC2

**DETERMINAZIONE N. 294 del 04/08/2017**

**OGGETTO:** PROGRAMMA EUROPEO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 - SELEZIONE DEL CONTROLLORE DI PRIMO LIVELLO DI - CIG ZC61F71CC2 - CUP B36D16000290007 INERENTE IL PROGETTO EUROPEO "CIEVP - INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE NELLE CITTA' PORTUALI"

**VISTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Portoferraio, 04/08/2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
RIBAUDO MASSIMILIANO

**VISTO**

Di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del presente provvedimento

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Portoferraio , lì 04/08/2017

**Entrate :**

<b>Risorsa</b>	<b>Capitolo /Art.</b>	<b>Accertamento</b>	<b>Importo</b>

**Uscite :**

<b>Intervento</b>	<b>Capitolo/Art.</b>	<b>Impegno</b>	<b>Importo</b>